

ARCIDIOCESI DI
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – CONZA – NUSCO – BISACCIA

UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

S. Angelo dei Lombardi, Novembre 2020

Operatori sanitari Ospedale “G.Criscuoli”, Operatori sanitari Polo Specialistico Riabilitativo don Carlo Gnocchi, Ammalati tutti.

Carissimi.

Il pensiero di noi volontari corre a voi, OSA, infermieri, fisioterapisti, medici, dirigenti e personale tutto per accompagnarvi in questo tempo difficile, invocando e pregando il Signore affinché vi dia la forza, il coraggio ed il sostegno necessari per affrontare questa pandemia, che continua a colpire così tante persone.

Voi ci ricordate che il vostro essenziale ed insostituibile servizio dona sicurezza e tranquillità, che la vostra professionalità, le cure amorose che offrite alla persona, il sacrificio e la competenza, ci sostengono e aiutano, noi e voi, a vincere la paura e le trepidazioni che accompagnano situazioni tragiche come queste. Grazie!

La vostra conoscenza, la competenza, la professionalità non bastano per operare nel mondo della salute; infatti, Gesù non ci ha chiesto solo di aiutare e curare gli altri, ma di amarli. Per questo, chiediamo alla Sapienza del Signore che vi indichi sempre la strada migliore per risolvere i grandi e i piccoli problemi che vi trovate ad affrontare sul posto di lavoro e fuori.

A noi volontari non è dato di vivere insieme a voi questo tempo; siamo nell'impossibilità di continuare il nostro discreto servizio di vicinanza ai pazienti e ai loro familiari. Ora, essi contano solo su di voi, e si aspettano accoglienza e una sincera e gentile disponibilità anche per quelle cose che non fanno parte del vostro lavoro.

L'amore ed il sorriso non conoscono protocolli, non permettono di pianificare azioni e non si arrendono nemmeno all'insuccesso della medicina, ma guidano l'istinto e legano alla vita. Che questo tempo sia per tutti un momento propizio per tornare all'essenzialità della vita e ci insegni a fondare le nostre aspirazioni sulla roccia e non sulla sabbia, tenendo sempre a cuore il bene di tutti, vicini e lontani, con la consapevolezza che questo agire ci edifica, ci gratifica e ci avvicina gli uni agli altri, come veri ed autentici fratelli in Cristo.

Il pensiero di noi volontari corre anche a voi tutti, cari ammalati e alle vostre famiglie. Ci siamo ancora, e se possibile di più, per accompagnarvi e sostenervi con la preghiera quotidiana che rivolgiamo al buon Dio, affinché infonda ad ognuno di voi forza e coraggio per affrontare e superare le difficoltà fisiche e morali del momento e per esortarvi a volgere, sempre, lo sguardo a Gesù crocefisso, l'unico che può dare senso al vostro e nostro “camminare” terreno.

Ci siamo addentrati nel tempo che ci porta a vivere la Natività del Signore Gesù: l'Avvento. Egli che, facendosi uomo, si è fatto vicino ad ogni nostra fragilità, conceda a voi operatori la grazia di partecipare al suo servizio di manifestazione dell'amore del Padre ad ogni creatura, specie le più bisognose di cure, come coloro accanto ai quali voi vivete buona parte delle vostre giornate.

Con il cuore rivolto al Signore che viene,
Salvatore Cilio, diacono - Ufficio diocesano Pastorale della Salute,
fratel Jonathan, cappellano ospedale,
i volontari della Caritas diocesana